

Caro Professore

La ringrazio tanto della tua
cartolina - Spero che nella settimana
ventura mi porteranno un bel
mucchio di Mobtus fragrans
Vitt. ed allora se potio spedirti
subito ne mandero anche a lei
perche possa assaggiarli.

Nella valle dove il Re si reca a
caccia, Valle dell'Orso del Amalto-
ne e della Don Batta, questo fun-
go e' comunissimo e si chiama
dagli alpigiani Porchin noir (por-
cino nero) - Ebbene, vuol credere?
in trent'anni ormai che io bag-
gio per le alpi Piemontesi, e
la prima volta che lo vido, ed e'
straordinario che esso s'ia coti co =

umane nel Pavese, e nelle valli
del Ticino. Da fatto derivare
dal Vottadini e figurare così
bene! - Nessun altro, né il Cami-
sola, né il Vogliano, né altri
di quei pochi botanici piemon-
tesi che li occuparono di funghi
ne parlano!

Io vedo che vada sui mercati
(pochi ci va) confuso col por-
cino comune, dal quale però
è troppo evidentemente diverso!

È desolante il vedere come
nel Piemonte più nessuno
li occupa di trovare (e di studiare)
e gli Invenimenti che per
sono così numerosi! - Adesso
non c'è più posto che per la
geografia botanica, le aromie

zioni le stratificazioni, le tra-
formazioni, i vicendamenti
e tutte quelle solite balle
che serwo buone per i gongoli!
Ed intanto si perde di vista
la buona, la vecchia dottrina
etica che, almeno, insegnava
a conoscere gli oggetti che ci
circondano; primo e indi-
spensabile lavoro per ragionar
ci sopra poi, (per dritto o
per istorto non monta)
ma senza il quale tutto è
caos e babilonia!

Mi scusi questa tiratella
che ha un po' di vecchiezza
ma che vuole? ormai son vecchio

e Corbottom:

Grande di nuovo Ciro
Proprio. li cudo piu
pou e snello

affetto salut

pio. leon
Bell

Il mio O. rucia 19

(19 - 11 - 91)